

La trasformazione dello spazio fisico che ci circonda viene spesso percepita come un processo estraneo e distante, delegato a dinamiche remote, che tende a escludere le persone dai discorsi sulla qualità dell'ambiente costruito.

Il coinvolgimento nelle diverse fasi del progetto degli attori e delle persone che vivono e utilizzano un luogo permette invece di far emergere voci, bisogni e desideri, anche se contrastanti, generando spazi più felici e inclusivi.

La figura dell'architetto è quindi quella di un mediatore capace di ascoltare queste voci e, mettendo in discussione il proprio sistema di valori, fornire gli strumenti per creare luoghi in cui le persone possano conoscersi e riconoscersi.

La progettazione partecipata rappresenta innanzitutto un percorso di accrescimento della consapevolezza di quello che l'architetto De Carlo negli anni '70 definiva il "diritto al giudizio sullo spazio".

Il documento racconta come durante l'esperienza di Hangar Point abbiamo provato ad esercitarlo insieme.

Progetto di:

Giorgio Ceste

Matteo Novarino

In collaborazione con:

Laura Castellani

Vincenzo Locapo

Percorso ideato e realizzato da:

H A N G A R

In collaborazione con:

hit
Arc

Fondazione per l'architettura / Torino

CO-PROGETTARE LO SPAZIO

Il dialogo costruttivo tra i vari soggetti coinvolti è il vettore principale di qualsiasi trasformazione.

Questo dossier racconta i risultati di questo dialogo, svolto con l'aiuto di strumenti come giochi di ruolo, disegni, prove sul campo, modelli, immagini di riferimento ed organizzato in tre momenti:

- Workshop I

Il percorso ha avuto inizio con la lettura dello spazio e del contesto materiale e immateriale in cui è inserito. Obiettivo principale di questo lavoro di analisi è stato quello di allargare lo sguardo alla città e al territorio, mappando gli stakeholders ed individuando loro bisogni e aspettative.

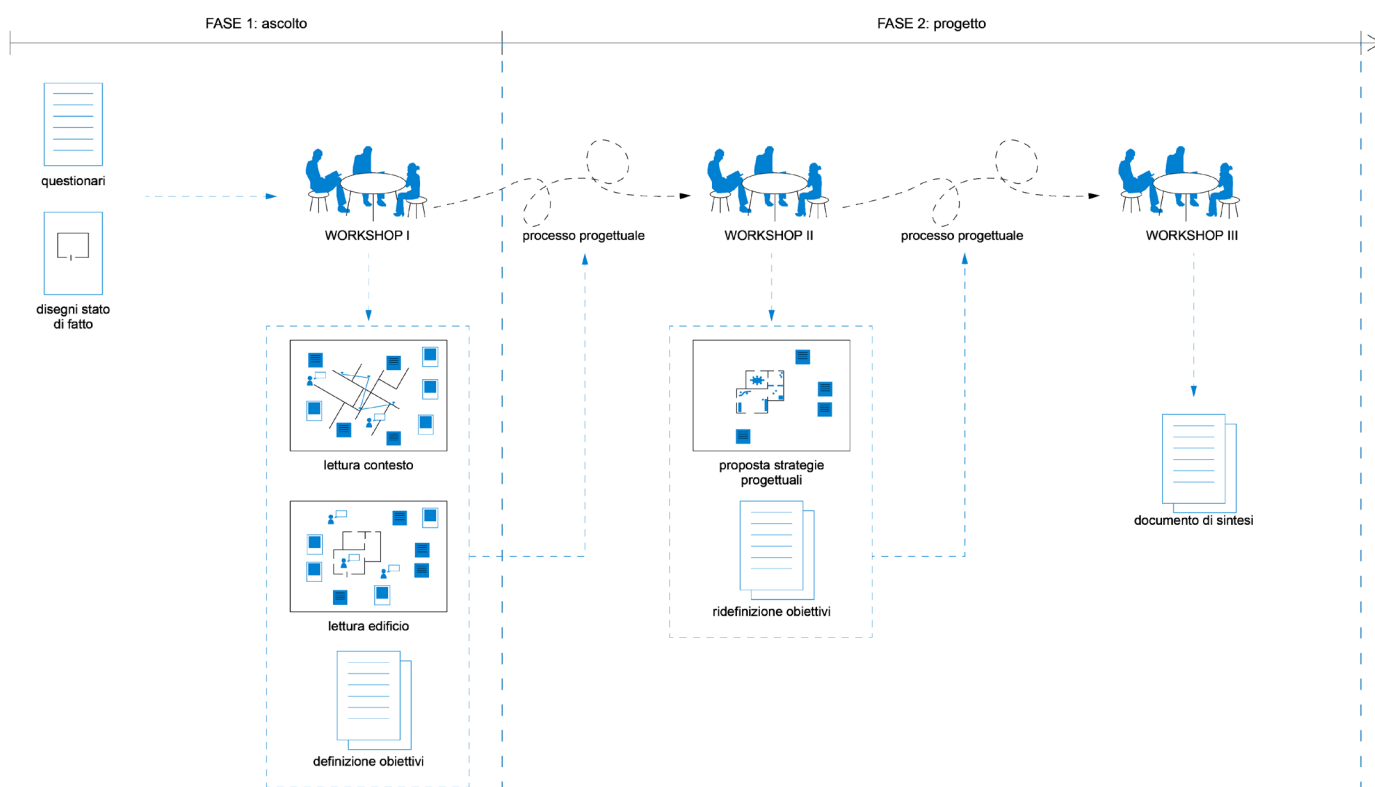
- Workshop II

In seguito all'individuazione di alcuni temi progettuali si è avviata una discussione sulla base di casi studio ed esempi concreti portati dai partecipanti. Questa discussione è stata la base su cui costruire le prime ipotesi di progetto.

- Workshop III

Durante l'ultima sessione di lavoro, attraverso l'uso di disegni e immagini, si è entrati nel vivo della co-creazione di prime proposte progettuali e strategie d'intervento per la trasformazione degli spazi.

Questo lavoro non è che il punto di partenza per un percorso più lungo, finalizzato alla realizzazione delle ambizioni qui delineate attraverso l'approfondimento e l'affinamento delle strategie progettuali nei loro aspetti formali, tecnici, organizzativi ed economici.





NESSUN EDIFICIO È UN'ISOLA

ABC Salute si trova in un edificio storico nel centro di Grugliasco, luogo importante per la storia della città che ora vuole tornare ad essere protagonista attivo della sua vita sociale e culturale.

L'edificio è situato tra due spazi pubblici in cui si concentrano attività e funzioni importanti per la vita della città: il municipio, la piazza del mercato, alcune fermate del trasporto pubblico, i parcheggi del centro e la principale via commerciale di Grugliasco.

Nonostante questa posizione, sembra rimanere isolato, sia fisicamente che simbolicamente, dalla vita cittadina.

In linea con il programma di ABC Salute, l'edificio e le attività che si prevede di avviare intendono integrarsi profondamente con lo spazio pubblico circostante, coinvolgendo la cittadinanza e creando nuove connessioni.

Per farlo si prevedono le seguenti strategie:

- Maggior apertura dell'edificio verso l'esterno
- Organizzazione di attività durante tutto l'anno
- Creazione di un'identità e riconoscibilità dell'edificio attraverso l'uso del colore e della luce.
- Allestimento di zone esterne con sedute, tavoli e vegetazione in vasi per favorire l'incontro e la socialità
- Realizzazione di interventi artistici (murales, street art, ecc.)



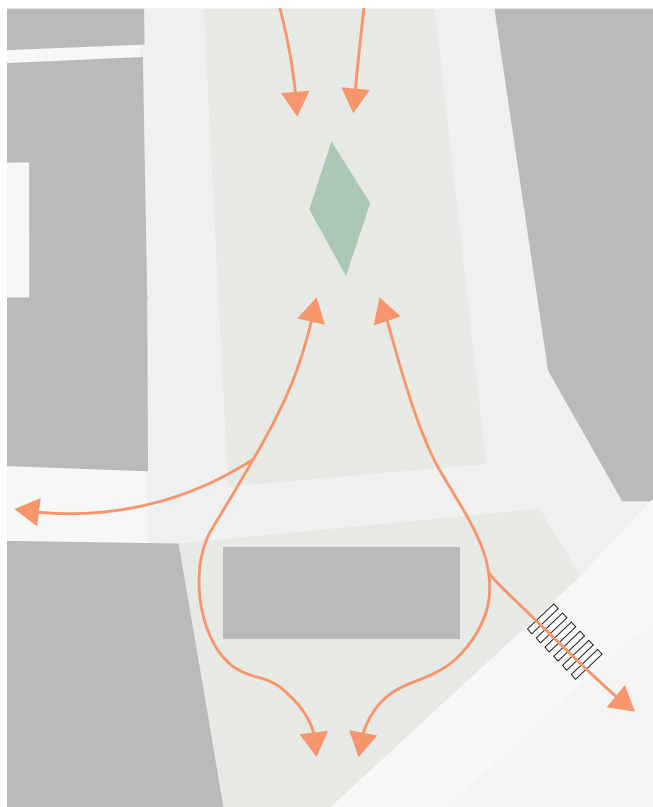
Facciata inattiva verso Piazza 66 Martiri



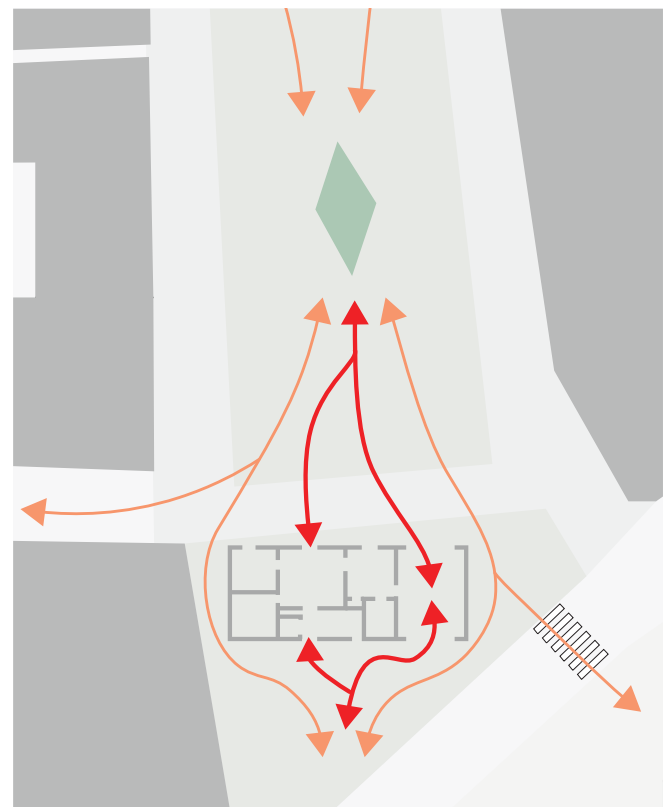
Facciata inattiva verso Via Carolina Spanna



Un progetto da realizzare all'interno di un workshop!



Prima: edificio-isola



Dopo: punto pivotale

tema 1: identità dell'edificio



Uso di luci e colori

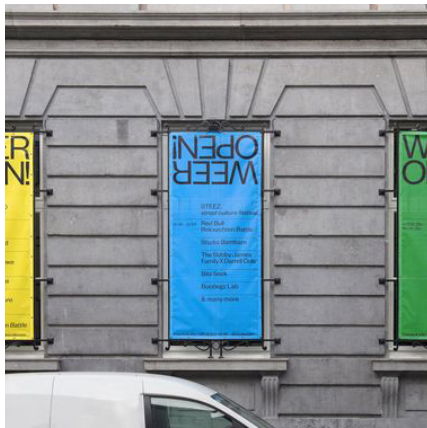
tema 2: attivazione dello spazio pubblico



Arredi temporanei



Vegetazione mobile



Uso di banner



Superfici come tele bianche: murales e colore



Organizzazione di eventi e uso di elementi identitari (coperta pic-nic)

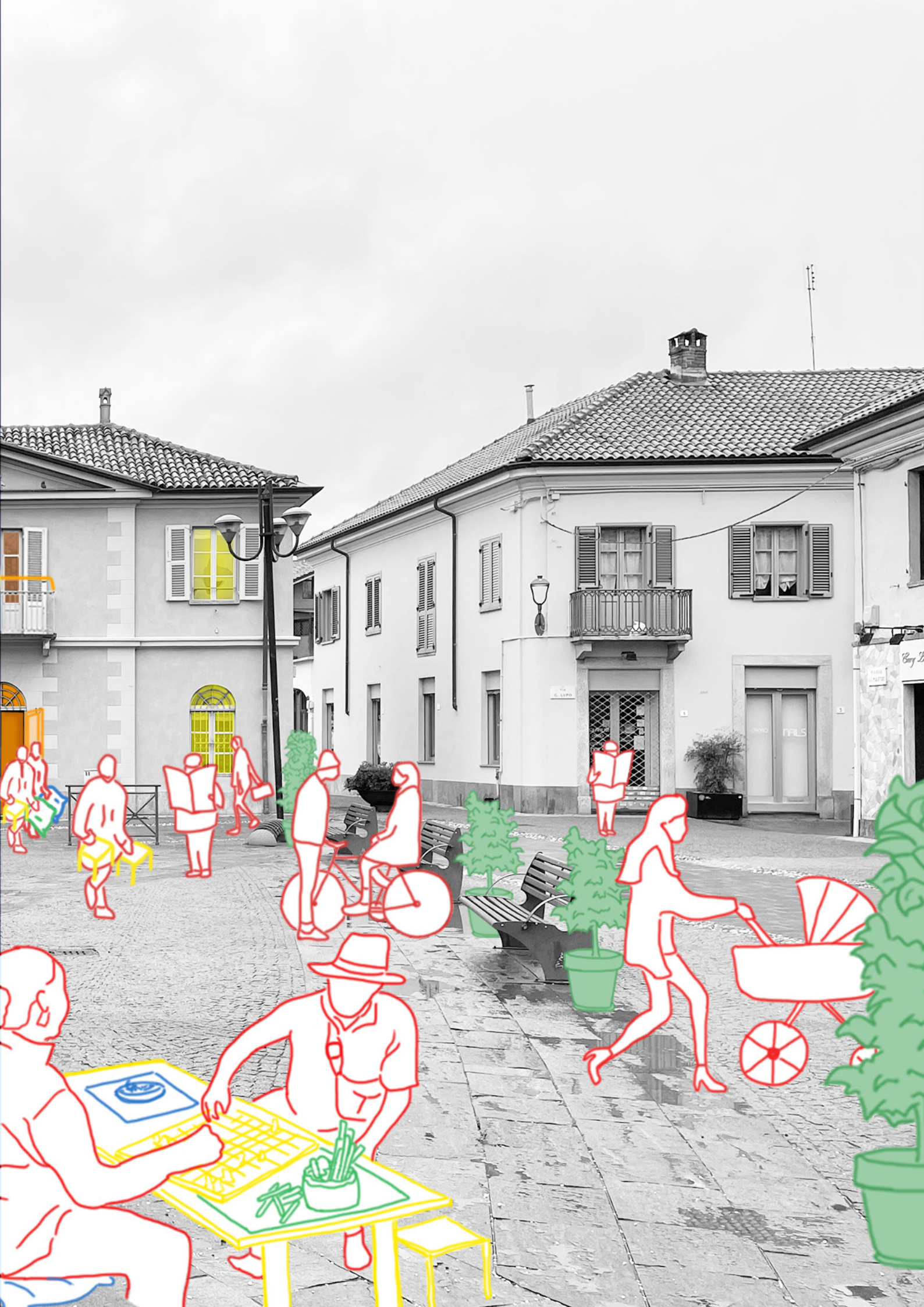


Attivazione dello spazio esterno attraverso la creazione di sedute, spazi verdi temporanei e interventi di street art



Cafe CERBE
CANTIERO COMMERCIALE

Musical notes floating in the air.



UN EDIFICIO POROSO

L'edificio ha un enorme potenziale di relazione con lo spazio esterno, oggi quasi totalmente inespresso.

La connessione con l'esterno viene rafforzata attraverso l'apertura di parti dell'edificio verso i due spazi pubblici adiacenti.

In particolare, si intende trasformare la sala vetrata del piano terra, ribattezzata Sala Blu, in una nuova piazza coperta, un luogo in cui organizzare eventi che siano occasione di contatto e relazione tra ABC Salute e la città.

La segnalazione degli ingressi viene inoltre migliorata, facilitando così l'accesso ai servizi di ABC Salute.

L'edificio, percepito oggi come un luogo impenetrabile e quasi misterioso, diventa quindi un dispositivo aperto in grado di mettere in connessione gli spazi della città.

Questa trasformazione permette di immaginare l'intera area come un unico luogo a servizio della comunità, dove è possibile organizzare proiezioni, concerti, pranzi condivisi, rassegne culturali e incontri.



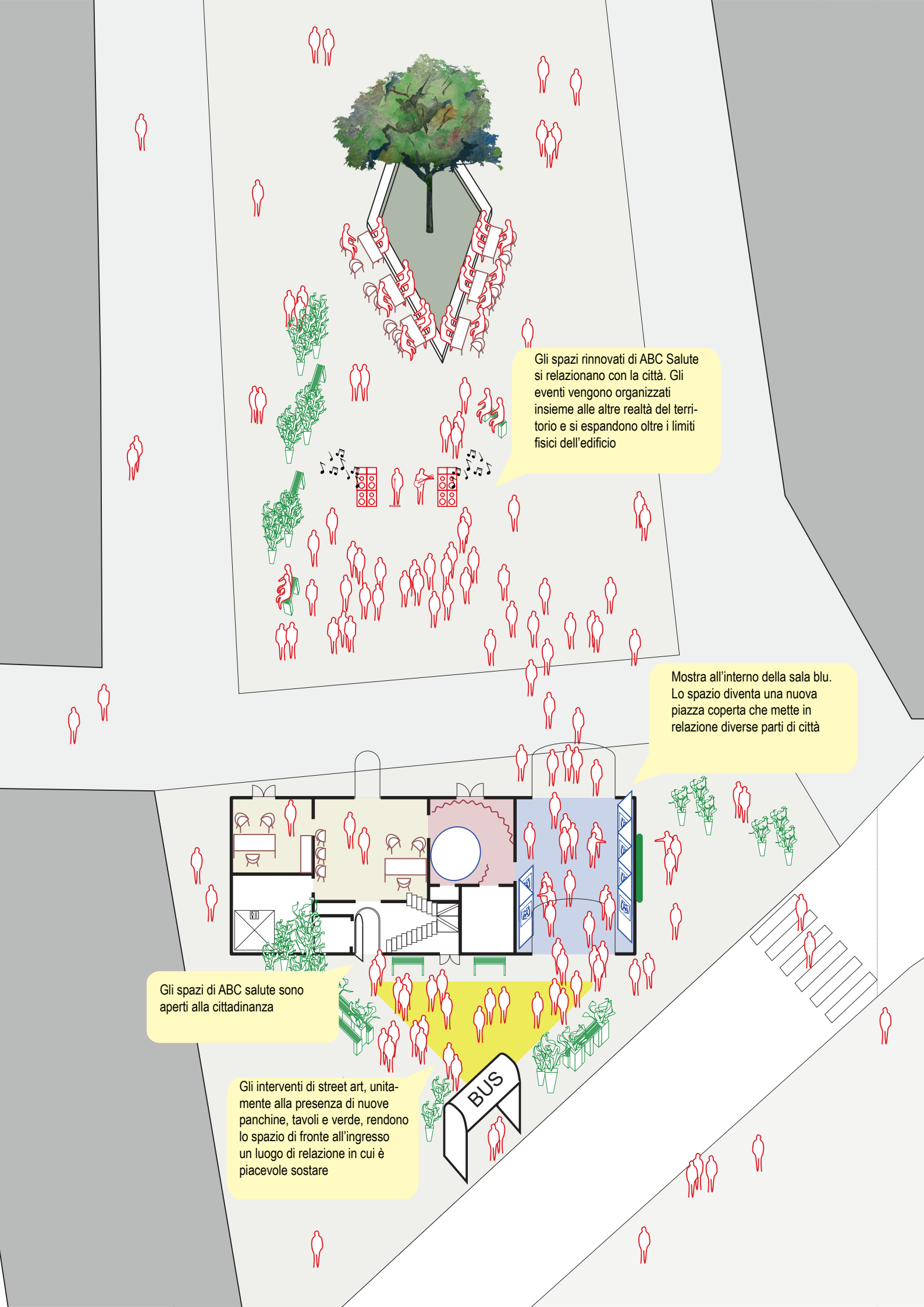
Ingresso della sala vetrata oggi



Immaginiamo un luogo aperto a tutti, uno spazio di connessione e incontro



La sala vetrata al piano terra, ribattezzata Sala Blu, diventa una nuova piazza coperta, uno spazio di relazione



Gli spazi rinnovati di ABC Salute si relazionano con la città. Gli eventi vengono organizzati insieme alle altre realtà del territorio e si espandono oltre i limiti fisici dell'edificio

Mostra all'interno della sala blu. Lo spazio diventa una nuova piazza coperta che mette in relazione diverse parti di città

Gli spazi di ABC salute sono aperti alla cittadinanza

Gli interventi di street art, unitamente alla presenza di nuove panchine, tavoli e verde, rendono lo spazio di fronte all'ingresso un luogo di relazione in cui è piacevole sostare

UN LUOGO IN CUI SENTIRSI A CASA

La cura ed il benessere sono strettamente legati alla qualità degli spazi nei quali si vive, e questo vale sia dal punto di vista dei destinatari del progetto ABC Salute che dei lavoratori che vi operano ogni giorno.

L'analisi delle criticità degli spazi interni ha pertanto portato alla definizione di alcune strategie e azioni specifiche per ogni ambiente:

- Uso differente di alcuni spazi per creare ambienti più piacevoli e favorire la relazione tra le persone che li utilizzano
- Caratterizzazione di ogni ambiente con un colore, attraverso l'utilizzo di tinteggiature, tendaggi e arredi (Sala Blu, Sala Verde, ecc.)
- Creazione di un percorso esperienziale mediante l'uso di tendaggi che conduca dall'ingresso fino alla Sala Blu. L'uso di tende permette al contempo di conferire maggiore privacy al bagno vetrato al piano terreno.
- Creazione di uno spazio condiviso con cucina all'interno di quello che oggi è il corridoio del piano superiore, connesso a tutti gli uffici in modo da favorire l'incontro e le relazioni.



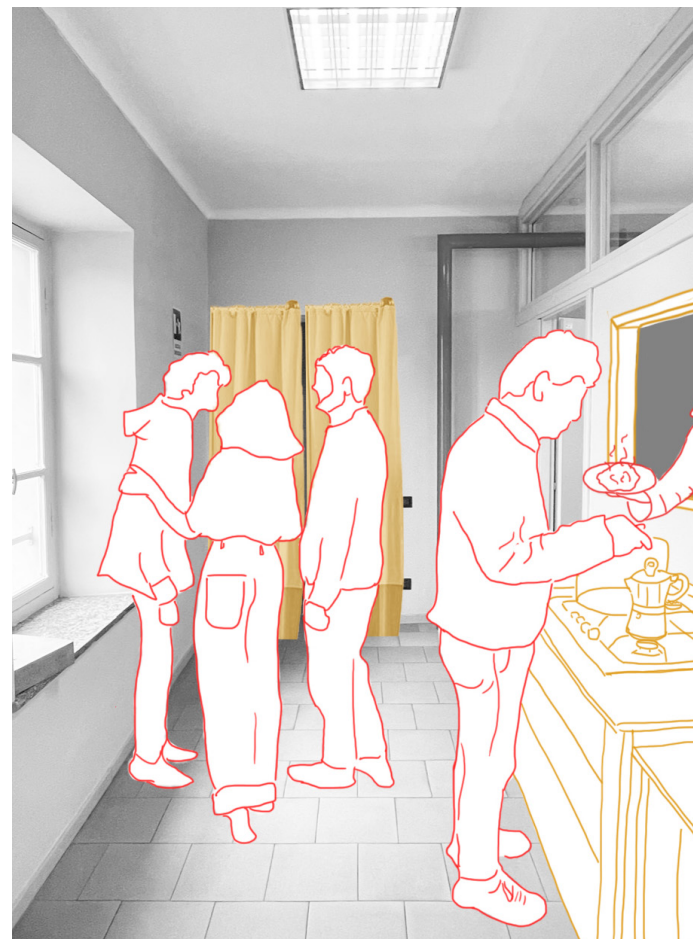
Flessibilità degli spazi e colore



Uso del colore e salute:
sanatorio di paimio di Alvar Aalto



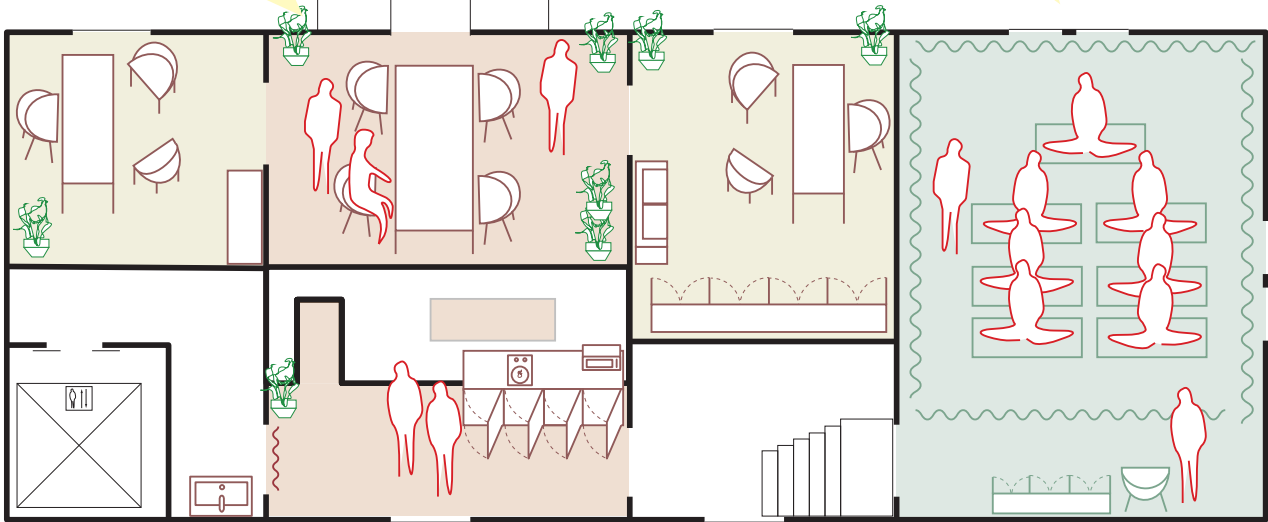
Luoghi di passaggio come spazi di esperienza



Luoghi di passaggio come spazi di socialità

La sala centrale è uno spazio comune su cui si affacciano tutti gli uffici. Un grande tavolo ne permette l'uso come sala riunioni, spazio lavoro informale o area relax comune

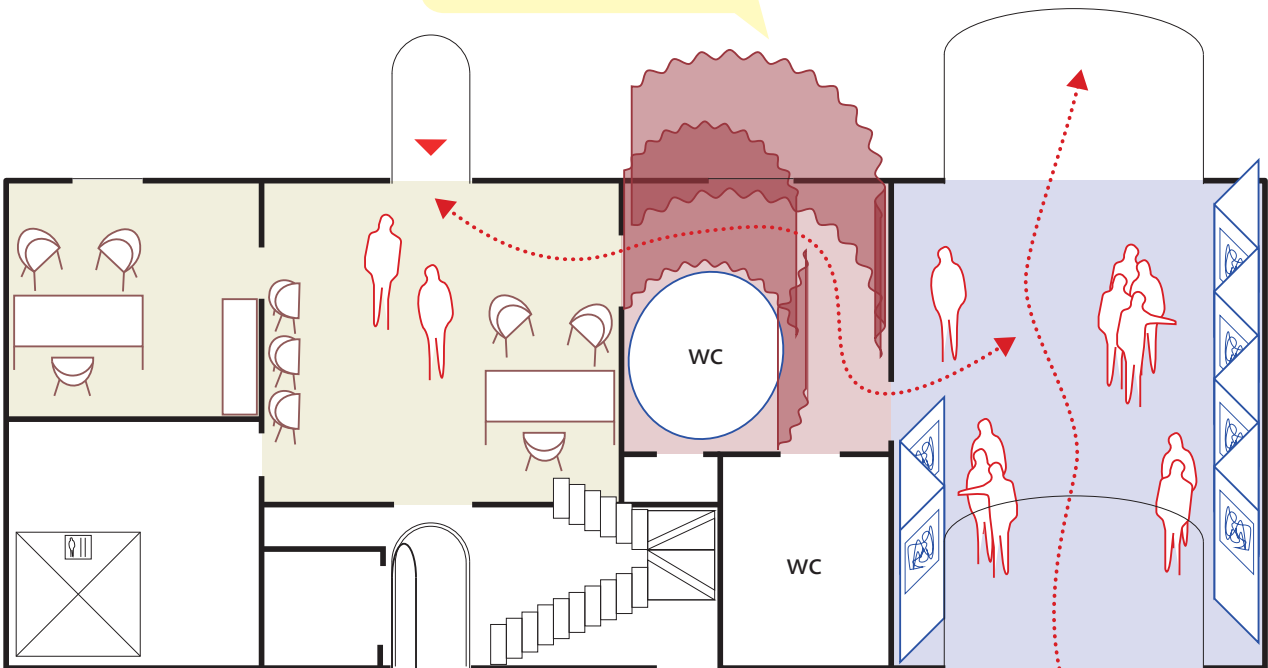
La Sala Morbida, o Sala Verde, è uno spazio di decompressione in cui rilassarsi o organizzare attività legate alla salute



Il vecchio corridoio diventa cucina condivisa

Pianta piano primo

Percorso esperienziale che conduce dal l'ingresso alla Sala Blu



La Sala Blu è pensata come una piazza coperta per organizzare mostre, conferenze, proiezioni, workshop. Le grandi aperture la mettono in relazione con gli spazi pubblici adiacenti.

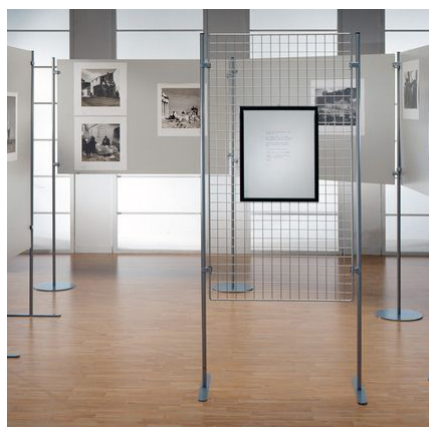
Pianta piano terra

UNO SPAZIO POLIFUNZIONALE APERTO ALLA CITTÀ

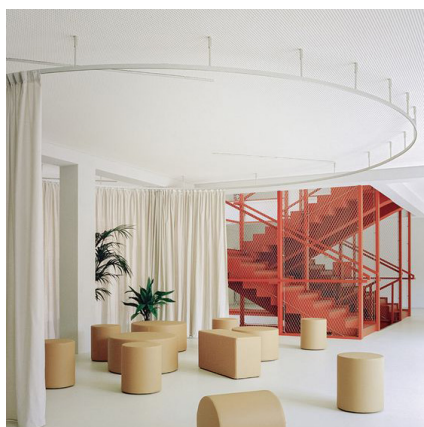
La Sala Blu gioca un ruolo fondamentale nell'aprire l'edificio alla città, mettendo in relazione l'interno e l'esterno grazie alle sue grandi aperture.

Questo spazio può ospitare molteplici attività ed eventi legati alla salute e alla cultura.

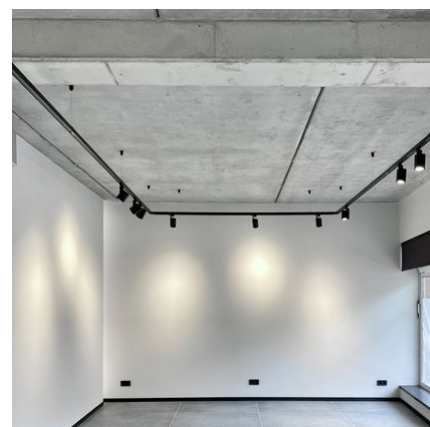
È uno spazio polifunzionale dotato di arredi flessibili, impianti di illuminazione e audio/video che permettono di ospitare un gran numero di diverse attività, tra cui talk e incontri tematici, workshop, mostre, proiezioni di film e documentari.



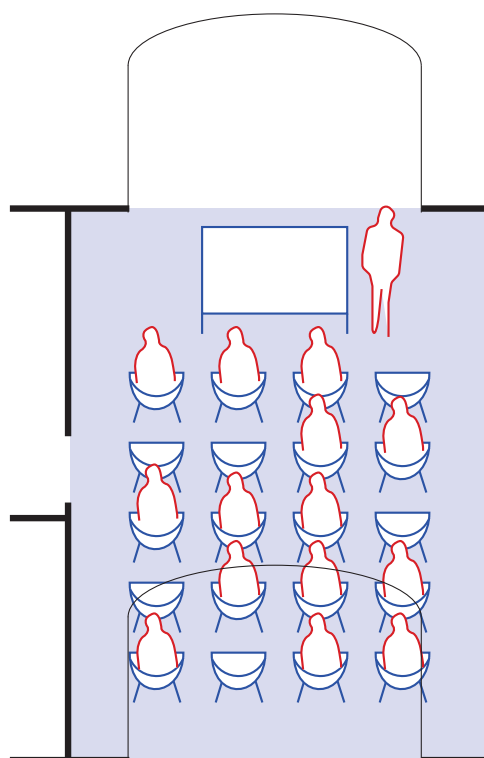
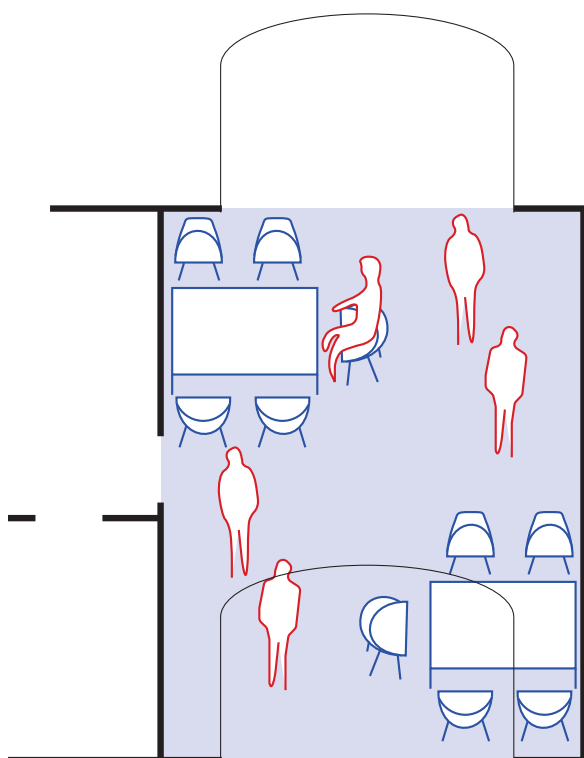
Pannelli espositivi leggeri



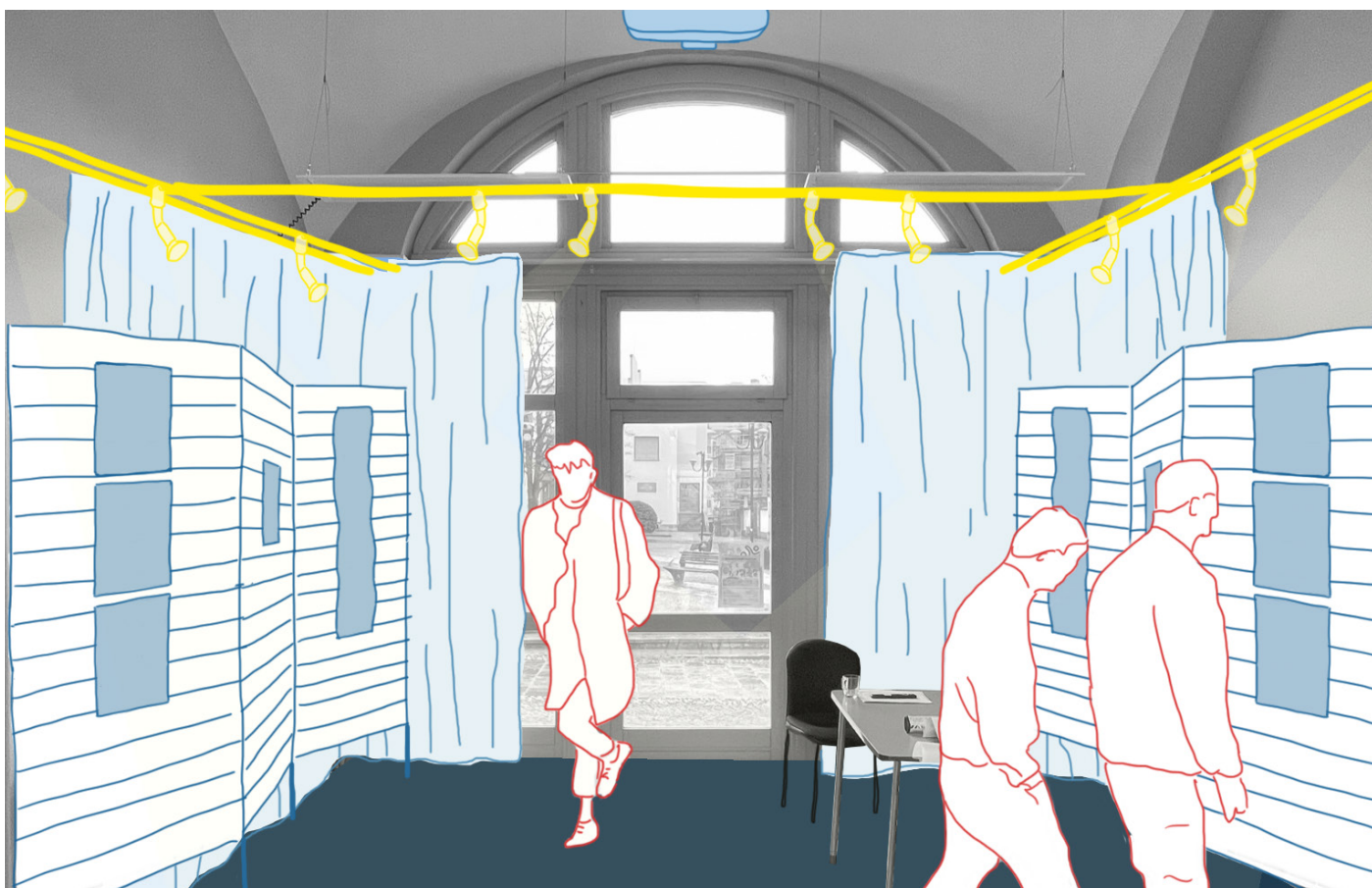
Arredi leggeri ed elementi flessibili



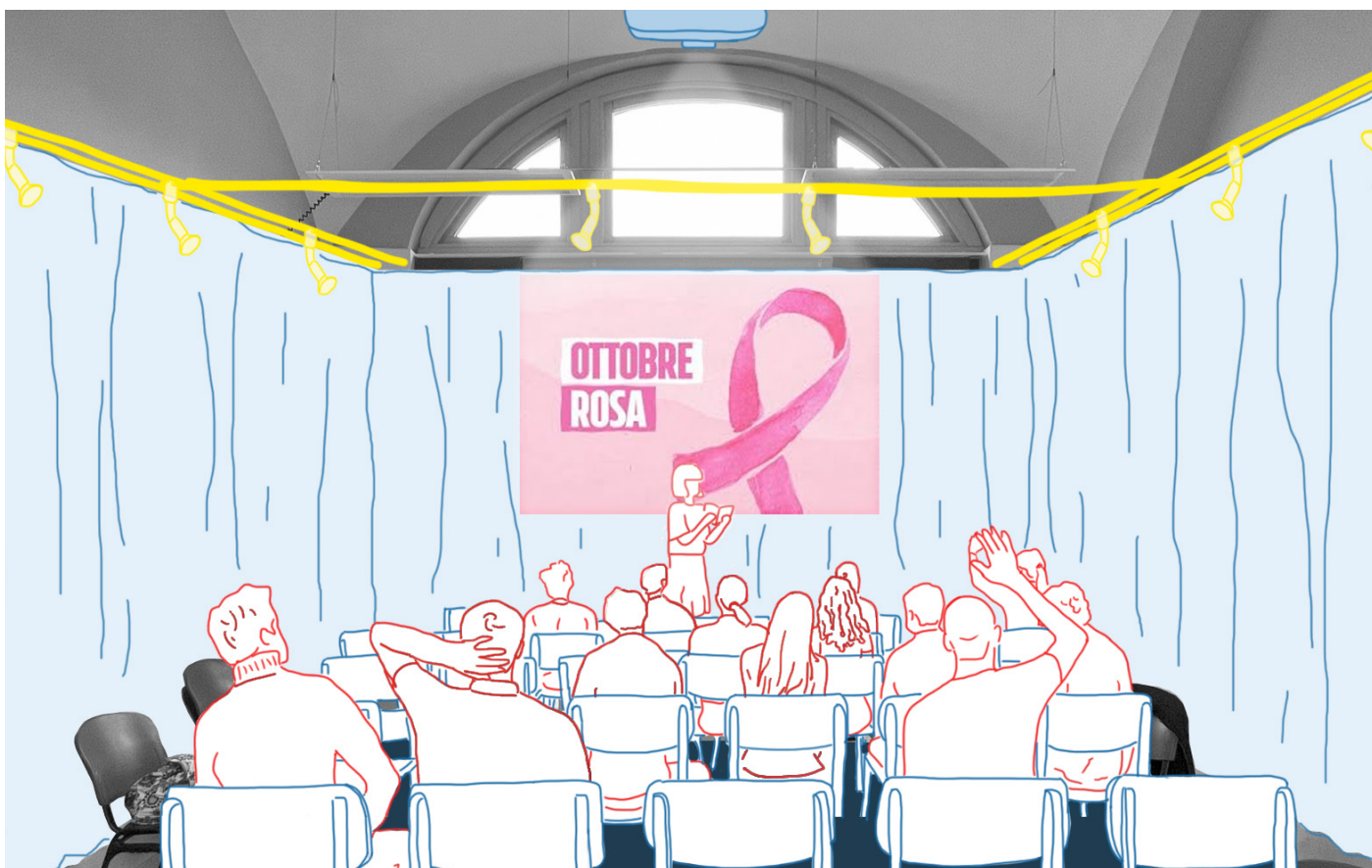
Sistema di illuminazione versatile



Esempi di diverse configurazioni dello spazio: spazio workshop (sinistra) e conferenza (destra)



Nello spazio polifunzionale viene organizzata una mostra sul rapporto tra cibo e salute



La sera è in programma una talk sulla prevenzione

LA SALA MORBIDA

La Sala Verde al primo piano è un luogo accogliente e confortevole, pensato per attività quali lettura, relax, yoga o meditazione. E' rivestita ed arredata con materiali morbidi e fonoassorbenti, come tatami, pouf e tendaggi.

Variando la posizione delle tende si può modificare il layout dello spazio, ricavando spazi deposito o per cambiarsi prima delle attività fisiche, controllando al contempo la luce naturale proveniente dalle finestre. Questo, unitamente ad un sistema di illuminazione progettato per modulare l'intensità della luce, rendono la sala adatta ad ospitare un grande numero di attività diverse.



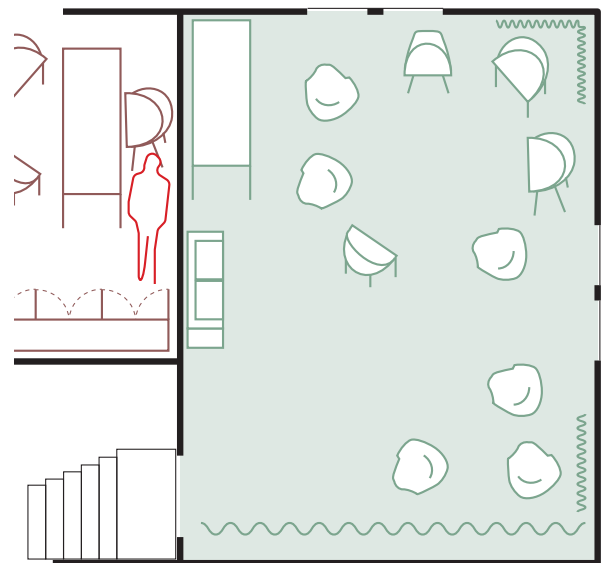
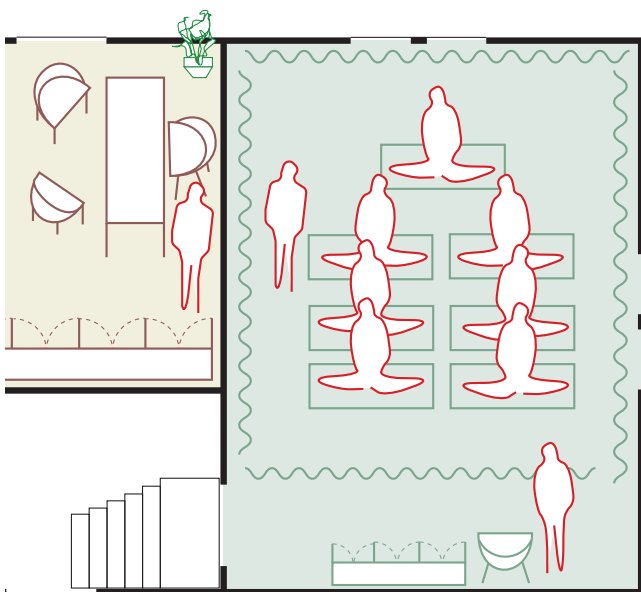
Tatami



Spazio configurabile per diversi usi e condizioni di luce



Arredi morbidi



Esempi di diverse configurazioni dello spazio: sala yoga (sinistra) e sala relax (destra)



La sala morbida è uno spazio dove rilassarsi ascoltando musica oppure leggendo un libro



Due volte a settimana vengono organizzate lezioni di ginnastica e yoga

ABC salute - Asl To3

Grugliasco

Settembre 2024

Progetto

www.fwstudio.it

www.novarinojendras.eu

www.hangarpiemonte.it

www.fondazioneperlarchitettura.it